



GARANTE
REGIONALE
DEI DIRITTI
DELLA PERSONA

Comunicato stampa

Fabia Mellina Bares, Presidente del Garante regionale dei diritti della persona ha convocato lunedì 20 giugno 2016, presso la sala Azzurra del Consiglio regionale di Trieste, alla presenza del Presidente del Consiglio regionale Franco Iacop, un incontro con il Presidente del CORECOM fvg, Giovanni Marzini, la Presidente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, *Annamaria Poggioli*, il Direttore dell' Ufficio Scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia, *Pietro Biasiol* e il Dirigente supplente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Friuli Venezia Giulia, *Alessandra Belardini* volto a siglare il **protocollo di "Coordinamento di attività per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo"**.

Tale protocollo realizzato con le finalità di promuovere il benessere dei minori, prevenire e contrastare il disagio giovanile, informare e sensibilizzare sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo, promuovere il rispetto della persona e promuovere e rafforzare una rete di interventi a livello regionale, si rivolge, in particolare alle scuole secondarie di primo e secondo grado della nostra regione, agli studenti, alle famiglie ed operatori scolastici.

Nel corso dell'anno 2015 e dei primi mesi del 2016, il Garante regionale dei diritti della persona ha effettuato una indagine volta ad approfondire la tematica del benessere dei ragazzi, del bullismo e del cyberbullismo. Tale indagine ha consentito di cogliere numerose esperienze di spicco a livello regionale e nazionale volte a promuovere il benessere dei ragazzi e a contrastare ogni fenomeno di prevaricazione e intolleranza nei confronti dell'altro. In tutti i progetti realizzati, è emersa in modo univoco la necessità di condivisione e confronto tra tutti i soggetti coinvolti - ragazzi, famiglie, scuola, società civile – e la necessità di educare all'accettazione, al rispetto, alla consapevolezza ed al riconoscimento dell'altro, alla responsabilità individuale e collettiva.

Si è avviata dunque, in particolare, una collaborazione tra i soggetti firmatari del protocollo che prevede un impegno costante e continuativo nel triennio 2016-2019. In programma sono previsti, ad esempio, percorsi di formazione rivolti ai ragazzi, ai docenti, al personale della scuola, percorsi di peer education che coinvolgeranno i ragazzi delle consulte studentesche della regione, convegni, eventi etc.

Un percorso, quindi, che inizierà a settembre 2016 e che si svilupperà nel corso degli anni; un progetto che prevede il coinvolgimento attivo di ragazzi, famiglie e Istituzioni che non vuol essere un "intervento spot" ma un percorso di crescita comune.

I dirigenti scolastici, già informati informalmente in merito alle iniziative previste, riceveranno tutte le informazioni dettagliate nel mese di settembre prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.